

*I risultati del sondaggio
di Confcommercio Milano*

**Milano: dall'85%
delle imprese nel Municipio 1
no alla chiusura del centro
alle auto private**

**E il 79% è contrario
anche alla ztl allargata
del Quadrilatero della Moda**



**“Impresa e Lavoro”
e “Impresa e Valore”**

ALLA SCALA CONSEGNA-
TI I RICONOSCIMENTI
DELLA CAMERA DI COMMERCIO



Forum Giovani Imprenditori

SANGALLI: BUONE SCELTE AL PRESENTE
PER GUADAGNARE IL FUTURO

**HAPPY NATALE
HAPPY PANETTONE**
IL LATO DOLCE DEL NATALE MILANESE

TORNA
IL 24-26
NOVEMBRE



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA
MILANO · LODI · MONZA E BRIANZA

Scopri le soluzioni di **welfare aziendale** e ottieni importanti **vantaggi previdenziali e fiscali** per la tua **attività**.

Lo **Sportello Welfare Gratuito** di Confcommercio Milano offre **supporto personalizzato** sulle normative e sulle opportunità per ogni tipologia di attività, presentando le diverse possibilità di **benefit** da mettere a disposizione dei **dipendenti**.



Scarica il White Paper

e scopri come il **welfare aziendale** può portare **benefici** sia alla tua azienda che ai tuoi dipendenti



Prenota una consulenza

individuale per **creare un piano personalizzato** per la tua azienda e scopri come ottenere importanti **vantaggi previdenziali e fiscali**





250 caratteri di confcommercio



Carlo Sangalli - Presidente di Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza

Pensare al futuro non significa mai opzionare un risultato di domani. Pensare al futuro significa invece scegliere un processo, imboccare un cammino oggi. Il nostro sforzo deve essere quello di fare delle buone scelte al presente. Anzi, il nostro sforzo deve essere quello di essere noi stessi delle buone scelte.



IL PRESIDENTE CARLO SANGALLI AL FORUM NAZIONALE DEI GIOVANI IMPRENDITORI CONFCOMMERCIO: BUONE SCELTE AL PRESENTE PER GUADAGNARE IL FUTURO - A Bari si è svolta la quattordicesima edizione del Forum nazionale dei Giovani Imprenditori di Confcommercio, incentrata sulla sostenibilità con il tema "Territorio, territori". Dall'analisi dell'Ufficio Studi Confcommercio presentata in occasione dei lavori emergono alcuni dati di fondo: negli ultimi 40 anni ci sono 10 milioni di giovani in meno ed è raddoppiata la popolazione anziana (da 7,5 a 14,1 milioni); la perdita di popolazione in Italia (1 milione di persone) è quasi tutta al Sud (900 mila persone) dove, solo di giovani, la perdita arriva a 3,3 milioni. Dal 2011 ad oggi, con 165 mila imprese giovanili in meno, il tasso di imprenditoria giovanile si è ridotto del 2,9%. Senza la perdita di imprese



giovani, oggi il Pil italiano avrebbe 42 miliardi in più e se, nei prossimi 10 anni, la quota di imprese giovanili crescesse del 5%, il Pil aggiuntivo sarebbe pari ad oltre 74 miliardi di euro. "Voi contribuite in modo fondamentale alla missione generale di Confcommercio, ovvero rappresentare gli interessi delle imprese del terziario di mercato traguardandoli verso l'orizzonte generale del Paese". Così, nel suo intervento di apertura al



Forum, il presidente di Confcommercio Carlo Sangalli, per il quale "pensare al futuro significa scegliere oggi un processo, un cammino. Il nostro sforzo deve essere quello di fare buone scelte al presente, è un lavoro quotidiano e faticoso, ma è quello che ci fa guadagnare davvero il futuro".



La frenata della locomotiva «Economia lombarda in calo ma crescono alloggi e food»

Gobbi, Bankitalia: vulnerabili agli choc globali. La reazione delle imprese

Foto di Federico Giusti (una foto di Mattia Dognini)

L'evento
di Confindustria Milano
Lodi, Monza e Brianza
con Banca d'Italia
(Sede di Milano)



Economia lombarda in rallentamento Preoccupa lo scenario internazionale

Banca d'Italia è stato illustrato da Giorgio Gobbi, direttore della Sede di Milano di Banca d'Italia assieme a Paola Rossi (capo Divisione analisi e ricerca economica territoriale) e Francesco Bripi (Divisione analisi e ricerca economica territoriale) di Banca d'Italia (Sede di Milano).

Confindustria: Lombardia in frenata

di Luca Mancini

Frena l'economia lombarda e c'è il rischio di una possibile stagnazione nella seconda parte del 2023. La tendenza emerge dal report di Bankitalia sull'economia regionale presentato durante un incontro organizzato da Confindustria Milano, Lodi, Monza e Brianza: nel primo semestre il pil lombardo è cresciuto solo dell'1,3% rispetto al 2022, quando l'accelerazione tendenziale era stata del 3,8%. L'inflazione è al 5,3%, ma le componenti di fondo indicano una stabilizzazione, e calano gli investimenti (-3,6%) nel settore industriale. Numero positivi dal commercio al dettaglio (+4,7% nel primo semestre) a valori più positivi per turismo e ristorazione e lavoro (crescita dell'occupazione dell'1,5% nel p... «Dopo un 2022 in decisa crescita, il rallentamento dell'economia lombarda è preoccupante», ha... Sangalli, presidente di Confindustria. (riprodu...

Frena l'economia lombarda con il rischio di una possibile stagnazione per questa seconda parte del 2023. Uno scenario preoccupante che è emerso da alcuni fra i dati illustrati nell'evento di Confindustria Milano, Lodi, Monza e Brianza con Banca d'Italia (Sede di Milano) svoltosi in Confindustria Milano con il Report di Banca d'Italia sull'economia regionale. Dopo l'intervento introduttivo del presidente di Confindustria Carlo Sangalli, in Confindustria Milano il Report di

La locomotiva lombarda rallenta Turismo record, però non basta

Boom di stranieri, alloggio e ristorazione al +12,7% ma Pil sotto le attese. «Situazione preoccupante»

I TIMORI
Confindustria:
l'inflazione ha interrotto
la sua discesa
La Uil: il patto di stabilità
colpirà i più poveri
di Andrea Gianni
MILANO

L'economia lombarda, dopo la ripresa seguita allo choc della pandemia, segna una battuta d'arresto, con lo spettro di una stagnazione di fine anno. Un rallentamento dovuto a fattori come l'inflazione, il costo delle materie prime, l'effetto sui mercati della guerra in Ucraina e, ora, del drammatico conflitto in Medio Oriente. E il trend ancora positivo del mercato del

ma, che non prosegua la discesa. In crescita il costo medio dei prestiti per le imprese: fra il 5,4% e il 6% con una forte esposizione di rischio di rialzo dei tassi. Preoccupazioni, inoltre, per l'aumento dei costi di materie prime ed energia - in particolare gas e petrolio - dovuti soprattutto agli effetti della guerra tra Israele e Hamas. Scenari ai quali le imprese stanno reagendo tagliando gli investimenti. - 3,6% nel settore industriale. «Nel 2023 assistiamo a un forte rallentamento dei consumi - spiega Francesco Bripi, della Divisione analisi e ricerca economica territoriale della sede milanese di Bankitalia -. Il buon andamento del mercato del lavoro ha avuto effetti positivi sui redditi, ma il rimbalzo positivo dopo la pandemia è eroso dall'inflazione». **Secondo** i dati illustrati dal direttore



Carlo Sangalli guida Confindustria Milano

Sangalli: motivi di preoccupazione la somma di conflitti e l'aumento dei costi di materie prime ed energia

“Dopo un 2022 in decisa crescita, il rallentamento quest'anno dell'economia lombarda è preoccupante. Soprattutto per due motivi: aumento dei costi di materie prime ed energia a causa del più che drammatico conflitto in Israele che rischia di ampliarsi e che si aggiunge a quello in Ucraina. E per l'inflazione che ha fermato la sua discesa e potrebbe invertire la rotta” ha affermato Carlo Sangalli, presidente di Confcommercio.

Per quanto riguarda il salario minimo, da Sangalli è giunta l'indicazione di valorizzare lo strumento della contrattazione collettiva. “Sul salario minimo – ha rilevato – sarebbero controproducenti interventi legislativi. Il punto centrale è dare più forza alla contrattazione collettiva tra le organizzazioni d'impresa e dei sindacati maggiormente rappresentativi. Nei contratti stipulati da Confcommercio, infatti, il salario minimo orario al livello più basso è già oltre i 9 euro”. Nei contratti collettivi nazionali del terziario (applicato a 2,8 milioni di lavoratori) e del settore

I dati

Nel primo semestre dell'anno il Prodotto interno lordo lombardo è cresciuto solo dell'1,3% rispetto al corrispondente periodo 2022. Un evidente rallentamento dato che lo scorso anno il Pil nei confronti del 2021, era stato del 3,8%.

L'inflazione ora è al 5,3%, ma le componenti di fondo indicano una stabilizzazione. La prospettiva, insomma, è che non prosegua la discesa.

In crescita il costo medio dei prestiti per le imprese: fra il 5,4% e il 6% con una forte esposizione di rischio di rialzo dei tassi.

Preoccupazioni, inoltre, per l'aumento dei costi di materie prime ed energia – in particolare gas e petrolio – dovuti soprattutto agli effetti della guerra tra Israele e i palestinesi di Hamas.

In calo gli investimenti: - 3,6% nel settore industriale secondo le previsioni delle imprese per il 2023 nei confronti dell'anno precedente.



Rischio stagnazione per l'economia lombarda

Confcommercio

A pesare nella seconda parte dell'anno crisi politiche e prezzi energia

Enrico Netti

Nel primi sei mesi del 2023 il Pil della Lombardia cresce del 1,3% rispetto lo stesso trimestre dell'anno precedente quanto si toccò un + 3,8% sul 2021. È quanto emerge dal report 2023 sull'andamento economico della Lombardia, organizzato da Banca d'Italia Milano e Confcommercio. «L'economia lombarda è sotto pressione, rallenta a causa dell'aumento dell'energia e delle materie prime ed dell'aggravarsi dello scenario geopolitico. «Tutto questo ha continuamente messo in discussione lo scenario, attenuando notevolmente la sensazione di fiducia delle imprese e delle famiglie» spiega Carlo Sangalli, presidente della

fondo evidenziano una stabilizzazione. Pesa inoltre il costo medio dei prezzi alle imprese con tassi che oscillano tra il 5,4 e il 6% con una forte esposizione di rischio di rialzo dei tassi. In calcoli investimenti - 3,6% nel settore industriale secondo le previsioni delle imprese per il 2023 nei confronti dell'anno precedente. Cresce invece il commercio al dettaglio (+ 4,7% nel primo semestre di quest'anno), ma a valori correnti non tenendo perciò conto dell'andamento dei prezzi e dei volumi effettivi di vendita.

Il report evidenzia come i trend molto positivi del turismo e la ristorazione. Il mercato del lavoro registra, secondo le analisi di Bankitalia, un + 1,5% e performance migliori nell'area dei servizi alimentate dal turismo. Sul tema del salario minimo il presidente di Confcommercio ritiene che si debba valorizzare la contrattazione collettiva. «Il punto centrale è dare più forza alla contrattazione collettiva tra le organizzazioni di imprese e dei sindacati maggiormente rappresentativi - continua Sangalli». Nei contratti stipulati da Confcommercio, infatti, il salario minimo orario

IN CONFCOMMERCIO IL REPORT DI BANCA D'ITALIA Ora la crescita economica è in calo La Lombardia frena (e preoccupa)

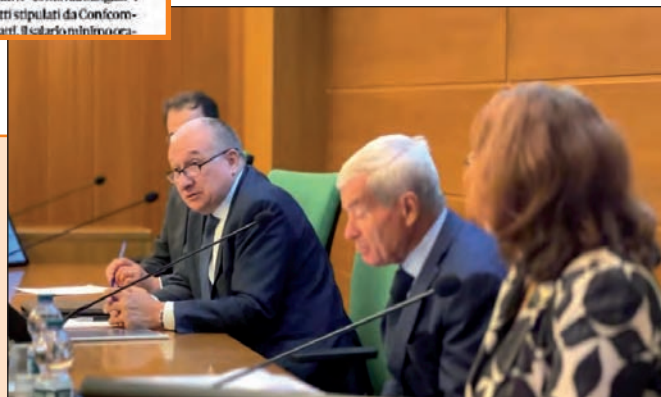
■ Frena l'economia lombarda con il rischio di una possibile stagnazione per questa seconda parte del 2023. Uno scenario preoccupante per la Lombardia che dimostra di non essere immune alla crisi degli ultimi mesi e, così, la crescita nel 2023 sarà in forte ribasso rispetto agli scorsi anni: il Pil lombardo, secondo le stime di Banca d'Italia, dovrebbe chiudere l'anno appena sotto l'1%. Sono questi i dati che emergono dal report sull'andamento economico lombardo presentato ieri a Milano da Confcommercio e Banca d'Italia. La Lombardia ha visto calare in maniera importante il Pil, che dal 7,7% del 2021 è sceso all'1,3% nel primo semestre 2023, con la previsione per fine anno che sarà in linea con la media nazionale, e cioè appena sotto l'1%. La produzione industriale è passata dal 6,3% del 2022 all'1,5% del primo semestre 2023, mentre il commercio al dettaglio è salito del 4,7%, con gli altri servizi che sono cresciuti del 6,4% e che vedono i comparti di alloggio e ristorazione crescere del

Timori anche per l'arresto della discesa dell'inflazione. Salario minimo? Dare più forza alla contrattazione collettiva

turismo la paga oraria, nel livello più basso, va dai 9,47 ai 9,80 euro. La retribuzione oraria più alta dai 16,73 ai 20,60 euro.

“La contrattazione collettiva – ha proseguito Sangalli – è un valore aggiunto perché contiene un sistema articolato di welfare aziendale (come, ad esempio, assistenza sanitaria integrativa e previdenza complementare), dunque uno strumento prezioso che può garantire maggiore sostenibilità economica e sociale”.

▶ ▶ ▶ segue a pag. 5 ▶ ▶ ▶



Cresce invece il commercio al dettaglio (+ 4,7% nel primo semestre di quest'anno), ma a valori correnti: non tenendo perciò conto dell'andamento dei prezzi e dei volumi effettivi di vendita.

Nel Report della Banca d'Italia, indicazioni più positive sono emerse per turismo e ristorazione e nel mercato del lavoro (con una crescita dell'occupazione dell'1,5% nel primo semestre 2023 e migliori performance in particolare per i servizi).



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA
MILANO · LODI · MONZA E BRIANZA



ASSEPRIM
FEDERAZIONE NAZIONALE SERVIZI
PROFESSIONALI PER LE IMPRESE

Servizi PRO Impresa: il portale per cercare servizi per la tua impresa e orientarti tramite i webinar

Con **Servizi PRO Impresa** trovi:

- ✓ **aziende selezionate** a cui puoi chiedere informazioni e preventivi in merito a **servizi** di tuo interesse a **tariffe agevolate**
- ✓ un ricco **calendario di Webinar Gratuiti** pensati per le PMI.



Le nostre **aree di competenza**:



- ✓ **Cerca il servizio in convenzione** adatto alle esigenze della tua impresa e del tuo business

- ✓ **Partecipa gratuitamente ai Webinar** di tuo interesse



▶▶▶ segue da pag. 3 ▶▶▶



La tavola rotonda

Sui temi economici di attualità - inflazione e riduzione del potere d'acquisto; aumento dei

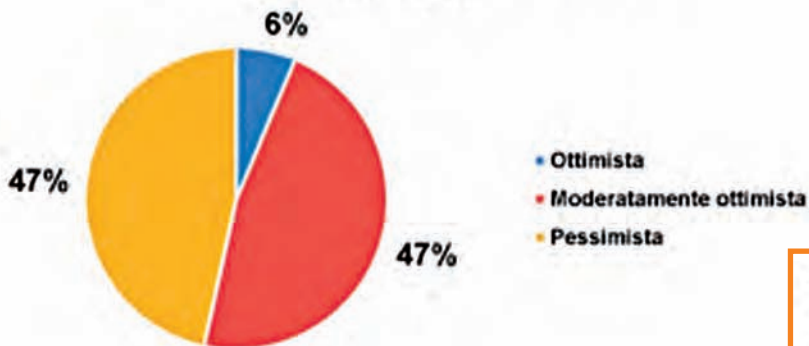


Wea Consulting); Babila Bruni (direttore Risorse Umane Mandarin Oriental Hotel Group); Paolo Ferré (presidente FederAscomfidi); Sebastian Gatto (amministratore delegato Savini Group); Antonio Morgese (amministratore Gelaterie Rigoletto).

tassi d'interesse e difficoltà di accesso al credito; lavoro e formazione; mercato immobiliare - si è focalizzata la successiva tavola rotonda - moderata da Andrea Silla, caporedattore vicario Rai Tgr Lombardia - con Vincenzo Albanese (titolare



Che aspettative ha per questa stagione autunnale?



Il sondaggio di Confcommercio Milano Lodi, Monza e Brianza (dati elaborati dall'Ufficio Studi)

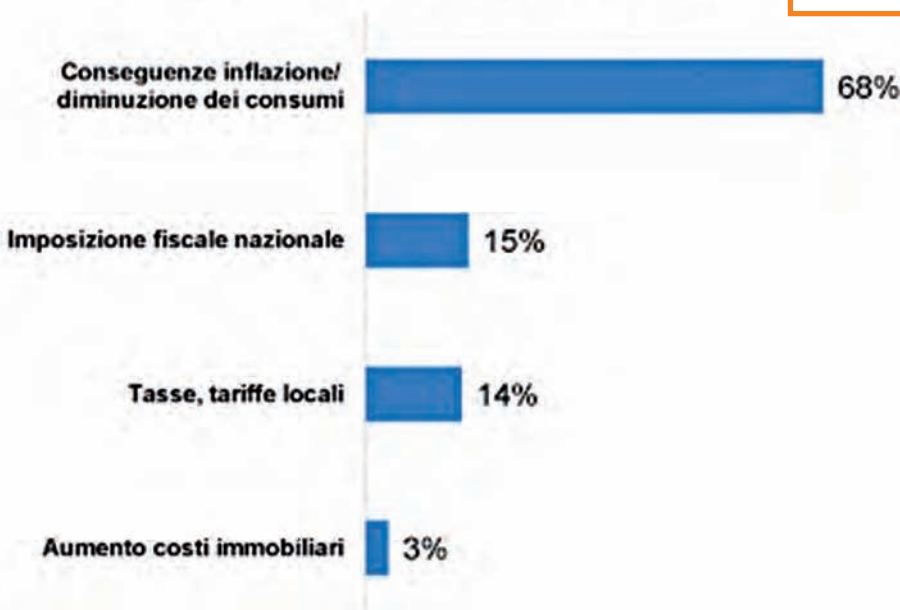
Dalle imprese fiducia limitata per quest'autunno. Preoccupa il mix inflazione-diminuzione consumi.

CONFCOMMERCIO

Imprese preoccupate: l'inflazione potrebbe far calare i consumi

Le imprese che aderiscono alla Confcommercio di Milano, Lodi, Monza e Brianza hanno come principale preoccupazione per i prossimi mesi quella di una diminuzione dei consumi legata alle conseguenze dell'inflazione e della perdita del potere di acquisto. Questo per il 68% delle imprese interpellate in un sondaggio al quale hanno risposto 540 imprese, il 70% di Milano e Città metropolitana e per il 73% fino a 5 addetti. È stato poi chiesto alle imprese di ordinare per importanza gli aspetti ritenuti prioritari: per il 47% emergono i costi dell'energia, pressoché appaiati ai costi delle materie prime (46%). Ma molto vicina è anche la difficoltà di reperire personale qualificato (45%). "Inflazione e rincari fanno temere per quest'autunno. Serve un'attenzione particolare su questi temi", ha detto Marco Barbieri, segretario generale di Confcommercio.

Quale dei seguenti aspetti la preoccupa maggiormente nell'immediato futuro?



sondaggio di Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza (dati elaborati dall'Ufficio Studi) al quale hanno risposto 540 imprese, il 70% di Milano e Città metropolitana, per il 73% fino a 5 addetti. Fra le categorie prevalenza, nelle risposte, del dettaglio non alimentare (27%) e della ristorazione (17%).

SU QUEST'AUTUNNO. MODERATO OTTIMISMO – Prevale un cauto ottimismo delle imprese sull'andamento dell'attività per quest'autunno in corso: il 47% è moderatamente ottimista, il 6% ottimista. Pessimista, invece, il 47%.

Moderato ottimismo per quest'autunno, ma anche una forte preoccupazione per la diminuzione dei consumi legata alle conseguenze dell'inflazione. È il sentimento che è emerso dalle imprese del terziario, rilevato dal

DIMINUZIONE DEI CONSUMI IN CIMA ALLE PREOCCUPAZIONI – L'aspetto che di gran lunga preoccupa di più le imprese è, invece, la diminuzione dei consumi legata alle conseguenze dell'inflazione e della perdita di

Milano

L'autunno dei consumi Preoccupa l'inflazione

«Moderato ottimismo per questo autunno, ma anche forte preoccupazione per la diminuzione dei consumi per l'inflazione». È il quadro che emerge dalle imprese del terziario nel sondaggio di Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza. Hanno risposto in 540, il 70% nel capoluogo. Segnali negativi per la vendita al dettaglio sono già arrivati dal fatturato estivo, -2,5 per gli alimentari, -3,5% per gli altri segmenti, positivo invece per i servizi alle imprese (+8,7) e la ristorazione (+3,5). Il turismo conferma che le presenze di stranieri sono in crescita, in calo gli italiani. «Domina il timore per le conseguenze della perdita del potere d'acquisto che riguarda il 68% degli intervistati», spiega il segretario Marco Barbieri (nella foto).

potere d'acquisto (68%). A distanza i timori sul fisco (tributi nazionali 15%, tasse e tariffe locali 14%).

COSTI DI ENERGIA E MATERIE PRIME E DIFFICOLTÀ NEL REPERIRE PERSONALE I TEMI PRIORITARI – È stato anche chiesto alle imprese di ordinare per importanza gli aspetti ritenuti prioritari: con il 47% emergono i costi dell'energia, pressoché appaiati ai costi delle materie prime (46%). Ma molto vicina è anche la difficoltà di reperire personale qualificato (45%).

TURISMO, TENDENZA CONFERMATO: AUMENTANO GLI STRANIERI, SOPRATTUTTO A MILANO (E DIMINUISCONO GLI ITALIANI) – Il 56% delle imprese (nelle attività interessate) ha confermato la tendenza di

«Inflazione e rincari fanno temere per quest'autunno: preoccupano i costi di energia e materie prime e ancora il reperimento di personale qualificato. Serve un'attenzione particolare su questi temi – ha affermato Marco Barbieri, segretario generale di Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza - perché il rischio è che i risultati positivi ottenuti, come quelli nel turismo, vengano vanificati». «È forte preoccupazione a Milano – ha sottolineato Barbieri – è emersa anche per la sovrapposizione di cantieri in un punto nevralgico, l'asse corso Buenos Aires – piazzale Loreto, in una fase determinante per le centinaia di attività commerciali coinvolte: il periodo natalizio e dei saldi invernali. Con il concreto rischio di blocco di una delle principali arterie di ingresso in città. Una preoccupazione più volte espressa all'Amministrazione comunale, purtroppo senza concrete rassicurazioni per scongiurare questo rischio».

Buenos Aires e piazzale Loreto: da gennaio il via al doppio cantiere «Rischio caos» L'allarme per la paralisi del traffico

E a Milano rischio sovrapposizione cantieri a piazzale Loreto e in corso Buenos Aires nel periodo determinante della stagione

IN ARRIVO DUE ANNI DA INCUBO

Cantieri tra Buenos Aires e Loreto Confcommercio attacca il Comune

Dal sindaco Sala prima risposta: supplemento d'analisi per evitare problemi

un aumento delle presenze turistiche straniere e una diminuzione degli italiani. L'incremento delle presenze straniere si è avuto in particolare a Milano città (segnalazione da parte del 46% delle imprese).

BILANCIO DELL'ESTATE – Nel corso di quest'ultima estate il fatturato, rispetto al 2022, è rimasto invariato per il 39% delle imprese, diminuito per il 37% ed aumentato per il 24%. Le variazioni maggiormente positive sull'andamento del fatturato si sono registrate nell'attività dei servizi alle imprese (+8,7%) e della ristorazione (+3,5%). È risultato in calo, invece, il commercio al dettaglio: -3,2% per il non alimentare, -2,5% per l'alimentare.

L'allarme di Confcommercio per gli interventi a Loreto

«Shopping natalizio a rischio per i cantieri»

CHIARA PISANI

■ A maggio del 2022 «era stato garantito (dall'assessorato alla Mobilità, ndr) che i due cantieri - la riqualificazione di piazzale Loreto, in partenza a gennaio, e l'allargamento dei marciapiedi in corso Buenos Aires, tutt'ora in corso - non si sarebbero mai sovrapposti».

Eccoci mesi dopo, a ridosso del periodo invernale, cioè per le imprese quello determinante della stagione, che a causa di cantieri che hanno subito ritardi, cittadini, negozi e attività rischiano di essere paralizzate. Che sia un riassetto della viabilità a nord della città particolarmente delicato è indubbio ma trattandosi di due progetti talmente invasivi e in due snodi cruciali tanto trafficati, un'eventuale, anzi certa, concomitanza dei lavori andrà ad impattare sulle oltre 250 attività che verranno così messe a rischio

partenza è prevista il 5 gennaio 2024) rappresentano per le imprese del settore il 20 per cento del fatturato annuale complessivo.

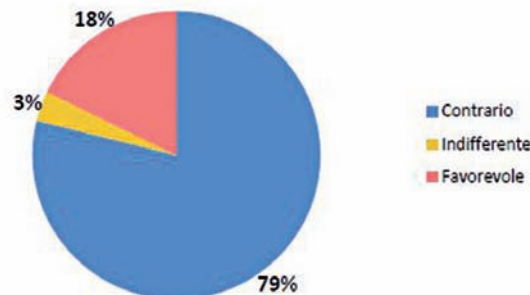
Il rischio concreto quindi è quello «di un blocco di una delle principali arterie di ingresso in città: una preoccupazione più volte espressa all'amministrazione comunale, ma purtroppo senza concrete rassicurazioni per scongiurare questo rischio».

Senza contare i danni a livello economico: «Si parla di perdite di fatturato del 70/80 per cento in meno, come è successo per la M4», attacca Barbieri. «Prendiamo atto che la nostra richiesta (di non far coincidere i due cantieri, ndr) non sia stata presa in considerazione. Come sempre, se le cose non si fanno in un cronoprogramma costruito bene si creano disagi», chiosa il segretario generale. In ogni caso, prevale un cauto

Il sondaggio di Confcommercio Milano con le risposte di 355 attività



Cosa ne pensa del divieto d'accesso alle auto private nel Quadrilatero della moda allargato?



E il 79% non è favorevole alla ztl allargata del Quadrilatero della moda

Chi è invece favorevole al divieto d'accesso delle auto private in centro ritiene, al contrario, che il centro di Milano non perderà attrattività (90%), e che il traffico (77%) e la qualità dell'aria (77%) miglioreranno.

Favorevoli e contrari alla chiusura del centro alle auto sono d'accordo su un punto: la necessità di una maggiore regolamentazione del traffico di biciclette e monopattini. Lo indica il 91% degli operatori.

No a tutto il centro di Milano chiuso alle auto private: è l'opinione dell'85% degli operatori commerciali nell'area del Municipio 1 che hanno risposto al sondaggio di Confcommercio Milano (dati elaborati dall'Ufficio Studi): 355 le risposte giunte, in particolare dal dettaglio non alimentare (26%) e dalla ristorazione (13%), categorie critiche rispetto all'ipotesi di un divieto d'accesso alle auto generalizzato: (93% il dettaglio non alimentare, 91% la ristorazione).

Le risposte prevalenti nel sondaggio mirato di Confcommercio Milano, il 63%, sono giunte dalle imprese fino a 5 addetti. Favorevole alla chiusura del centro cittadino alle auto il 13%, indifferente il 2%.

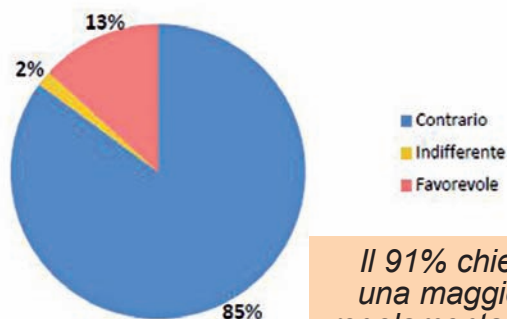
Minore, ma comunque ampia contrarietà - 79% di no - anche al già annunciato provvedimento del Comune, per il prossimo anno, di divieto d'accesso del traffico privato automobilistico nella fascia allargata del Quadrilatero della Moda (18% favorevole, 3% indifferente).

La motivazione prioritaria (84%) di chi ha risposto no alla chiusura del centro di Milano alle auto è il danno alle attività commerciali. Considerati anche un centro meno attrattivo (69%) e un peggioramento del traffico nelle aree esterne al centro cittadino (69%).

Imprese di Milano Municipio 1 L'85% contrario alla chiusura del centro alle auto private



Cosa ne pensa dell'ipotesi di allargare a tutto il centro il divieto d'accesso alle auto private?



Il 91% chiede una maggiore regolamentazione del traffico di biciclette e monopattini

Foto di Santa Santacesaria

“La stragrande maggioranza delle attività commerciali del Municipio 1 dice no alla chiusura del centro alle auto. Una decisione, quella di vietare alle auto private un'ampia fascia del centro - ha affermato Simonpaolo Buongiardino vicepresidente di Confcommercio Milano per la mobilità - che non ha motivazione nemmeno dal punto di vista ambientale data la sempre maggiore diffusione di mezzi non inquinanti. Chiediamo all'Amministrazione comunale più ascolto e più confronto costruttivo nell'interesse delle imprese e dei cittadini”.



Presentato a Roma (a Palazzo Minerva)

“digiuno” digitale: a livello nazionale sono circa 130.000 imprese, soprattutto di piccole dimensioni. I principali ostacoli alla digitalizzazione sono la scarsa disponibilità finanziaria (31%) e la mancanza di cultura e competenze digitali (32,4%), sentiti particolarmente nel segmento delle micro e piccole imprese.



“Il comparto del Made in Italy digitale – ha commentato Paola Generali, presidente di Assintel - continua a dimostrare una notevole capacità di innovazione, esempio di come il modello italiano della piccola impresa possa funzionare anche in periodi economicamente complessi. Ma se vogliamo crederci, come Paese, dobbiamo mettere le pmi nelle migliori condizioni di continuare ad innovare, sostenendo finanziariamente ricerca e sviluppo e incrementando la formazione di competenze digitali”.

Assintel Report: le diverse velocità del “Made in Italy” digitale

Continua la crescita digitale in Italia, nonostante inflazione e rallentamento dell'economia: il mercato ICT business arriverà alla fine di questo 2023 a 39 miliardi di euro, +4,8% rispetto allo scorso anno. Ma è un settore a due velocità: l'Information Technology galoppa a +5,8% con una previsione del +8,4% nel 2024, mentre il segmento Telecomunicazioni è stagnante al -0,8%.

Questa è la fotografia emersa dalla presentazione di Assintel Report 2023, la ricerca realizzata da Assintel, l'Associazione nazionale Confcommercio delle Imprese ICT e Digitali, insieme alle società di ricerca IDC Italia e Istituto Ixé, con la sponsorship di Grenke, Intesa Sanpaolo, TIM e Open Gate Italia.

Le previsioni per il 2024 indicano un miglioramento rispetto a quest'anno, come evidenzia – rileva Assintel - la survey condotta dall'Istituto Ixé su 1.000 imprese e pubbliche amministrazioni. Otto imprese su dieci confermano gli investimenti nel digitale, il 29% li aumenteranno.

L'8,5% è invece ancora in completo

Aumenteranno gli investimenti nel 2024, ma resta il divario fra grandi e piccole imprese. Alla fine di quest'anno mercato ICT business a 39 miliardi di euro (+4,8% rispetto al 2022). Bene l'Information Technology, ristagnano le Telecomunicazioni

A livello macroeconomico, secondo i dati IDC, la crescita del comparto IT è trainata dal Software (+11,8%) e dai Servizi IT (+5,2%), in frenata invece l'Hardware (-1,5%).

Dalla survey condotta dall'Istituto Ixé, emerge come le tre tecnologie più presenti siano quelle che riguardano la collaborazione (pc e smartphone) presenti nel 79,1% delle aziende, la connettività (banda ultra larga e wifi) con il 73,3% e la cybersecurity (65,1%). Circa la metà, inoltre, ha già adottato soluzioni per il sito web aziendale, soprattutto l'e-commerce (53,9%) e soluzioni gestionali e di back office (47%). Meno del 10%, invece, investe o sta pianificando di investire nelle tecnologie emergenti, come l'Intelligenza Artificiale (7%) e la Blockchain/NFT (2,8%), sebbene i tassi di crescita a livello macroeconomico restino a due cifre.

Il 29% delle imprese dichiara che aumenterà gli investimenti in Digitale

per il 2024, in miglioramento di 7 punti rispetto al 2023. Si conferma il nettissimo divario tra le grandi imprese, che nella quasi totalità (93,8%) continueranno ad investire in tecnologie potenziando ed ammodernando il set di dotazioni, e le micro (25,8%) e piccole imprese (38,7%) che hanno minori possibilità di investimento. A ciò si unisce la tipologia di mercato: investono di più le aziende B2B rispetto a quelle B2C e quelle in cui l'età media del decisore è under 44. La crescita del budget 2023 sul 2022 confrontata con le intenzioni sul 2024 mostra una sostanziale scomparsa delle differenze: tutti i settori si attesteranno sul 30% circa di imprese che prevedono aumenti di budget. Il commercio avrà la crescita più marcata e salirà dal 16% al 30% di imprese; l'industria dal 22% al 27%; i servizi dal 22% al 29%; il settore pubblico invece scenderà dal 36% al 30%. Riguardo alle tecnologie su cui si focalizzeranno maggiormente gli investimenti, il commercio si concentrerà sulla gestione dei clienti (17%) e le soluzioni web/ecommerce (14%); l'industria sulle infrastrutture IT (11%) e i gestionali (10%); i servizi su web/ecommerce (13%) e Cloud (11%).

ADQ – Autodemolitori Di Qualità aderisce a Confcommercio Mobilità

ADQ – Autodemolitori Di Qualità, l'associazione che riunisce operatori nell'ambito della raccolta veicoli fuori uso su base nazionale, ha aderito a Confcommercio Mobilità, Federazione di Settore dell'Automotive. ADQ si aggiunge così alle Federazioni già presenti in Confcommercio Mobilità - Federmotorizzazione, Assocamp, AiPark e Federacma - rappresentando l'anello finale della filiera: il settore della demolizione, rottamazione e smaltimento. "E' con grande soddisfazione che annunciamo l'allargamento della compagine associativa di Confcommercio Mobilità con l'adesione di ADQ - Autodemolitori Di Qualità" afferma il presidente di Confcommercio Mobilità Simonpaolo Buongiardino. "Questa nuova adesione - spiega Buongiardino - consentirà a Confcommercio Mobilità, tra le altre cose, di porre finalmente un'attenzione tecnica e specializzata sul fine vita dei veicoli, in particolare per gli sviluppi relativi alla dismissione dei veicoli elettrici che hanno una tensione di esercizio elevata e nuove necessità di smaltimento delle batterie. Aspetti



"Siamo orgogliosi di entrare a far parte di Confcommercio Mobilità" dichiara Ruggiero Delvecchio, presidente di ADQ "Il nuovo regolamento europeo sui veicoli a fine vita dovrà necessariamente essere applicato in ogni Stato: si tratta di una normativa fondamentale che contiene diversi elementi innovativi: tra cui la responsabilità estesa dei produttori e la messa

a disposizione delle officine e dei centri di raccolta di codici di accesso per riparazioni e utilizzo come ricambi usati delle componenti elettroniche. Molto

è ancora da fare. Sono numerosi i dubbi interpretativi che riguardano tuttora il regolamento sul tema delle batterie, in particolare per la loro gestione ed eventuale rivendita". "È necessaria, quindi - conclude Delvecchio - un'Associazione forte e coesa, nonché una stretta e continua collaborazione con Confcommercio che intendiamo attuare da subito grazie a Confcommercio Mobilità".



Sistemi certificati anti-angolo cieco Convenzione Assomobilità con Autobynet

Assomobilità ha stipulato una convenzione per tutti i soci di Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza con l'azienda Autobynet, leader nazionale nella fornitura di accessori e sistemi per la mobilità sicura, per l'acquisto e l'installazione di sistemi certificati anti-angolo cieco (sulle norme e i divieti a Milano per camion e autobus vedi Unioneinforma di ottobre a pag. 23 n.d.r.).

Vantaggi per i soci

- ▶ Installazione sistemi angolo cieco a prezzo agevolato (ultrasuoni, telecamere intelligenti, radar, MOIS, BSIS ready).
- ▶ Sconti fino al 50% sul prezzo di listino (che varia da € 800 a € 6.000), escluso il montaggio, a seconda del dispositivo.
- ▶ Installazione presso la sede operativa dell'azienda sociale richiedente con officina mobile, o presso le officine affiliate al Gruppo.
- ▶ Possibilità del pagamento dilazionato con finanziamento.

Per richiedere un contatto di approfondimento, inviare un'email alla propria Associazione o a marketing@unione.milano.it indicando ragione sociale, partita Iva e numero di telefono. (AD)

(Altra notizia su Assomobilità a pagina 23 n.d.r.)



L'Associazione dei pubblici esercizi (Confcommercio MiLoMB)

Focus sul lavoro all'assemblea di Epam-Fipe Milano

E pam-Fipe Milano, l'Associazione dei pubblici esercizi milanesi, ha incentrato sul tema lavoro l'assemblea svoltasi in Confcommercio Milano (con una tavola rotonda che ha visto gli interventi di Stefania Moroni – Gruppo Aimo e Nadia; Babila Bruni - settore luxury; Roberto Luce – Nona-B, pizzeria Assaje Milano Baracca).

All'assemblea Epam-Fipe Milano è intervenuta Simona Tironi, assessore a Istruzione, Formazione e Lavoro di Regione Lombardia ed ha inviato un contributo video Alessia Cappello, assessore allo Sviluppo Economico e Politiche del Lavoro del Comune di Milano.

Cuoco nel ristorante (25%) e cameriere di sala (24%) sono le figure professionali più richieste nel settore della ristorazione in questo trimestre fino a dicembre a Milano e Città metropolitana. Ambiti anche i banconieri di bar (12%) e gli aiuti cuochi (11%).

Complessivamente ammonta a 10.420 il numero di figure professionali sul territorio necessario per sopperire alle attuali esigenze. In oltre il 60% dei casi i problemi riguardano il ridotto numero di candidati, ma anche la carenza di competenze (importante la necessità di una maggiore formazione).

“Quasi tutte le imprese – ha commentato Lino Stoppani, presidente Epam-Fipe Milano e Fipe nazionale – hanno incontrato difficoltà di reperimento del personale. Dobbiamo essere capaci di trasmettere con rinnovata passione alle nuove generazioni la bellezza di questo mestiere, in costante cambiamento. Abbiamo intitolato il

nostro approfondimento in assemblea ‘Lavoro Forte, Lavoro Debole’: dobbiamo trasformare il ‘lavoro debole’ in ‘forte’ aprendo la strada ad un mercato del lavoro più stimolante e produttivo, ed anche più giusto. In grado cioè di garantire un lavoro pagato il giusto, un lavoro decoroso, un lavoro sicuro”.

Due foto di Anna Luccisano



All'assemblea ordinaria di Epam-Fipe Milano premiate con il piatto del buon ricordo le imprese con oltre 40 anni di attività



- Osteria La Carbonaia, ristorante via Giosuè Carducci 38 Milano
- Frizzi e Lazzi, bar paninoteca via Evangelista Torricelli 5 Milano
- Pizzeria Da Pino, viale Fulvio Testi 78 Milano
- Gelateria Cream Garden, via Bernardo Quaranta 3 Milano
- Boccondivino Milano, ristorante via Terraggio 20 Milano
- Ristorante Mamma Lina, viale Monza 256 Milano
- Pizzeria del Sole, via Carlo Marochetti 10 Milano
- Trattoria Milanese dal 1933, via Santa Marta 11 Milano
- Pasticceria Grossi, piazzale Udine 8 Milano
- Pasticceria Veggetti, via Leopardi 5 Opera (Mi)
- Trattoria Burlagiò, bar trattoria via Pavese 12 Rozzano (Mi)

- Bar Dante, via Dante 11 Garbagnate Milanese (Mi)
- Pasticceria Merlini, bar pasticceria gelateria via Mons. Pogliani 56 Cesano Boscone (Mi)
- Immobiliare Famiglia Legnanese, gestione pubblici esercizi corso Matteotti 3 Legnano (Mi)
- Antico Ristorante di Moner Samy, ristorante pizzeria via Piemonte 17 a Parabiago (Mi)
- Ristorante Piatto D'Oro, via Alfieri 2 Inveruno (Mi)
- Mammato Ristorante Pizzeria, via Padana Est 10 Magenta (Mi)
- Ristorante Da Mariuccia, ristorante-albergo via Don Pozzi 43/45 Robecchetto con Induno (Mi)
- La Nuova Trattoria, discoteca bar trattoria via Cerca 6 Colturano (Mi)
- Bar Trattoria Bianchi, bar via Unica 13 San Donato Milanese (Mi)
- Bar Trattoria Girotti, bar-trattoria privata via Milano 24 Bareggio (Mi)
- Osteria San Giacomo, ristorante bar caffè Cascina San Giacomo 12 Cislano (Mi)
- Ristorante Da Orlando, piazza Soncino 19 Cusago (Mi)
- Trattoria al Parco, bar via Laghetto 67 a Ceriano Laghetto (Monza Brianza)
- Ristorante La Pineta, ristorante pizzeria via Monte Sabotino 28 Limbiate (Monza Brianza)
- Ristorante Golfetto, hotel viale Brianza 108 Varedo (Monza Brianza)



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA
MILANO · LODI · MONZA E BRIANZA

Scopri come ottenere la **Certificazione** per la **Parità di Genere**

Una scelta giusta
per **vantaggi
concreti**.



L'impegno per la **parità di genere** non è solo un **valore fondamentale** per la **società**, ma rappresenta anche un **vantaggio economico** per le **imprese**.

Confcommercio Milano in collaborazione con **un Partner specializzato** offre **consulenza personalizzata** per ottenere la **certificazione di parità di genere** rilasciata da **Uniter**.

La certificazione attesta l'applicazione di misure per **ridurre il divario** di genere in azienda e permette di accedere a **sgravi contributivi previdenziali** fino a 50mila euro annui.

Le **imprese certificate** possono ottenere **vantaggi competitivi** come:

- ✓ **facilitazioni** nell'accesso a **bandi** di finanziamento e **gare** pubbliche
- ✓ maggiore **reputazione** sul mercato.

Prenota un appuntamento
presso il nostro **Sportello Parità di Genere**.



L'evento in Confcommercio Milano



Asseprim e l'impatto dell'intelligenza artificiale

In Confcommercio Milano l'evento di Asseprim, la Federazione dei servizi professionali per le imprese, dedicato all'"Intelligenza artificiale al servizio dell'Impresa": un'occasione per comprendere l'impatto dell'IA per le attività imprend-

Intelligenza artificiale e attività dei servizi alle imprese: i dati

L'82% delle imprese dei servizi ritiene importante implementare soluzioni di IA per il proprio business, rispetto al 54% generale del terziario. Inoltre, il 70% di imprese dei servizi si ritiene informato sul tema, a fronte del 48% di media generale delle imprese del terziario. E' quanto è emerso, nell'elaborazione specifica dei dati sui servizi alle imprese, dall'indagine di Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza sull'impatto dell'intelligenza artificiale (vedi *Unioneinforma* di ottobre alle pagine 6, 7 e 9 n.d.r.). Più della metà delle imprese dei servizi (52%) prevede di dedicare all'intelligenza artificiale almeno il 10% dei propri investimenti. Analisi predittiva e generazione di contenuti sono gli ambiti di principale interesse.

L'approccio delle imprese dei servizi professionali è molto ottimista circa il possibile utilizzo dell'IA in ambito lavorativo (69%): l'84% indica che farà risparmiare tempo, il 74% che permetterà di ottimizzare investimenti, il 73% che creerà nuove professionalità, il 55% addirittura si aspetta che l'IA renderà migliore la società.

"Il fatto che sempre più imprese dei servizi professionali stiano integrando l'intelligenza artificiale nel proprio business significa che ne intravedono il potenziale" ha commentato Umberto Bellini, presidente di Asseprim.



Umberto Bellini, presidente Asseprim

ditoriali, conoscere il livello di competitività delle aziende che la usano e le ripercussioni che avrà nel mercato del lavoro.

All'intervento introduttivo di Matteo Arnaboldi (Cmo & co-founder di Digital Code Agency) si sono susseguiti Luca Chiodaroli (Partner di PwC), Luca Fallica (Head Program Management & Digital Innovation di Randstad), Guido Di Fraia (Founder di Iulm AI Lab) e Giacomo Giannella (CEO & Founder di Streamcolors).

Durante il convegno si è parlato dell'utilizzo dell'intelligenza artificiale nei settori rappresentati da Asseprim. Oltre alle singole case history portate da Arnaboldi, Chiodaroli e Giannella, sono stati analizzati sia l'impatto dell'IA sulle nuove competenze professionali che saranno richieste in futuro, sia il cambiamento che subirà il mondo della comunicazione grazie ai nuovi applicativi. (AT)

Con Asseprim in arrivo due nuovi appuntamenti sull'intelligenza artificiale Workshop e webinar il 23 e 27 novembre

Il 23 novembre in Confcommercio Milano (corso Venezia 47, sala Turismo, ore 9) è in programma con Asseprim il workshop "L'AI per le Aziende" (strumenti ed esempi pratici di utilizzo). Relatori: Matteo Arnaboldi, Silvio Lucchetti, Simone Zin.

Questo il link per iscriversi (40 posti disponibili): <https://www.asseprim.it/web/servizi/formazione/workshop/ai-per-le-aziende/form-ai-aziende.html>

Il 27 novembre Asseprim organizza il webinar gratuito "Come scrivere testi e post con l'Intelligenza Artificiale". Relatore: Davide Giansoldati. Il link per iscriversi: https://us02web.zoom.us/webinar/register/WN_vQSlyGS-SCWQAPeOJaYBGg#/registration



ENTE MUTUO REGIONALE ASSISTENZA SANITARIA IN LOMBARDIA



A PARTIRE DA
€30,00
ALL'ANNO



ENTE MUTUO REGIONALE
ASSISTENZA SANITARIA



UNA COPERTURA SANITARIA SEMPLICE ED IMMEDIATA!



SENZA
ATTESE



SCONTO SULLE
PRESTAZIONI
FINO AL 40%



ASSISTENZA
24/7



DETRAIBILITÀ
FISCALE



NETWORK
CAPILLARE SUL
TERRITORIO

DAL 24 AL 26 NOVEMBRE TORNA IN CONFCOMMERCIO MILANO HAPPY NATALE HAPPY PANETTONE - Da venerdì 24 a domenica 26 novembre torna a Milano a Palazzo Castiglioni (Confcommercio Milano, corso Venezia 47) Happy Natale Happy Panettone, l'evento gratuito e aperto al pubblico che celebra il dolce simbolo del Natale. Venerdì dalle 15 alle 18 approfondimenti e consigli su come allestire la tavola del Natale; sabato incontri e degustazioni sui menu delle feste in compagnia di panificatori, grandi chef e maître chocolatier.



HAPPY NATALE HAPPY PANETTONE

IL LATO DOLCE DEL NATALE MILANESE

Domenica mattina sarà la volta di Artisti del Panettone con la premiazione del concorso e, nel pomeriggio, degustazioni delle creazioni degli Artisti. Happy Natale Happy Panettone è giunto alla quinta edizione ed è organizzato da Confcommercio MiLoMB con il supporto di Fiera Milano. Con il sistema associativo della Confcommercio milanese e il Capac Politecnico del Commercio e del Turismo partecipano: MNcomm, APCI (Associazione Professionale Cuochi Italiani); BeeBest con il campione del mondo del cioccolato Davide Comaschi; Caffè Scala; Alessandra Pirola Baietta; Fondazione Umberto Veronesi; We World Onlus. (ADB)

Economia lombarda meglio di quella nazionale La spinta dell'attrattività per il nostro territorio

Il sistema economico lombardo sta tenendo molto meglio di quello nazionale: il manifatturiero, seppure in rallentamento, continua a tirare; quello attrattivo turistico si pone ai massimi di sempre per presenze e spesa pro-capite; quello agricolo è segnato dalle variazioni climatiche che tendono ad interferire sempre più nelle produzioni, ma non nella qualità che, grazie agli investimenti, è a livelli di eccellenza, a cominciare dall'area vitivinicola della Franciacorta.

In sintesi, la Lombardia non solo regge, ma, soprattutto grazie all'attrattività, accelera capeggiata da Milano, ma anche dagli exploit di Bergamo e Brescia, capitali della cultura.

In questo scenario, il comparto del commercio e dei servizi sta emergendo sempre più come primo riferimento per Milano e per le altre città lombarde capoluogo. Ad aumentare il peso di contribuzione del comparto alla crescita, concorre un insieme di fattori: il numero di occupati, la presenza radicata sul territorio, il giro d'affari dei negozi fisici nei quali è predominante la fidelizzazione della clientela. Una clientela che, per il primo e secondo

Il punto

centro di Milano, si è arricchita, in misura rilevante, con l'insediamento di stranieri chiamati ad occupare posizioni nell'ambito industriale, dei servizi e della formazione universitaria. Gli operatori commerciali hanno saputo modificare comportamenti e attività, allargando le loro competenze anche alla conoscenza di almeno una lingua estera, condizione che ne ha favorito il successo sia per i turisti sia per i nuovi residenti non italiani. Una macchina vincente dell'attrattività universitaria, turistica e di business determina investimenti infrastrutturali privati in forte accelerazione ed annovera ricettivo ed enogastronomico in continua crescita, non solo nei numeri, ma anche nella modernizzazione; un'offerta ampia e di ottima qualità; reddito procapite dei lombardi ai vertici italiani e prossimo a quello dei migliori Paesi europei; nuove presenze di insediamenti produttivi e di head quarter.



Bruno Villois

Bruno Villois

direttore Dipartimento alta formazione Confcommercio



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA
MILANO · LODI · MONZA E BRIANZA

spin
SPORTELLO
INNOVAZIONE
EDI CONFCOMMERCIO

Espandi o avvia il tuo **business online** con l'aiuto dello **Sportello Innovazione SPIN** di Confcommercio Milano

Che tu sia già un imprenditore o stia per diventarlo, il nostro **Sportello Innovazione** ti **aiuterà** ad **avviare** o ampliare le potenzialità del tuo **business** con il **digitale**.



Ti **supportiamo** a partire da:

- ✓ le **piattaforme** da scegliere per ottenere **visibilità** o **vendere online**
- ✓ la definizione e **ottimizzazione** del **budget** - piccolo o medio-alto - da **investire**
- ✓ la scelta dei **fornitori** più **adatti** alle tue esigenze
- ✓ quali **canali** utilizzare per farti **conoscere online**

Prenota una consulenza personalizzata e gratuita con il nostro Sportello per presentarci le **esigenze digitali** della tua azienda.





Premiate 124 imprese e 172 lavoratori nel premio "Impresa e Lavoro". Sei vincitori per il premio speciale "Impresa e Valore"

Premio "Impresa e Lavoro" e premio speciale "Impresa e Valore"

Alla Scala assegnati i riconoscimenti della Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi

Alla Scala di Milano il tradizionale evento con la consegna dei riconoscimenti per il premio "Impresa e Lavoro" e il premio speciale "Impresa e Valore" 2023 assegnati dalla Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi

Premio "Impresa e Lavoro". In tutto sono 124 le imprese premiate (46 di Milano, 52 di Monza Brianza, 26 di Lodi) e 172 i lavoratori premiati (101 di Milano, 50 di Monza Brianza, 21 di Lodi). Per le imprese il requisito per essere premiati è quello di avere svolto ininterrottamente la propria attività sul territorio dei Comuni della Città Metropolitana di Milano e delle province di Monza Brianza e di Lodi da almeno 25 anni. Per i lavoratori il premio viene attribuito a chi ha raggiunto almeno 20 anni di attività lavorativa continuativa. Il Premio "Impresa e Lavoro", riconoscimento storico rinnovato e unificato dal 2018, intende evidenziare il valore e far conoscere le storie delle imprese e dei lavoratori dipendenti che, con longeva e pluriennale attività, si adoperano per lo sviluppo del sistema sociale ed economico dei loro territori.

Tra le imprese, la Camera di Commercio ha segnalato per longevità Susanna Fossati, negozio di calzature di Cornaredo (Milano) attivo in modo continuativo da 107 anni. Tra i lavoratori premiati, ha raggiunto 41 anni di attività lavorativa Cesare Cagnani presso l'impresa Mammoni srl di Lodi. "Impresa e Lavoro" è qualcosa più di un premio - ha dichiarato il presidente della Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi Carlo Sangalli - È il riconoscimento del valore di chi crea benessere, ma anche integrazione, sicurezza e sviluppo sociale. Non va mai dimenticato che i nostri territori - di Milano, Monza Brianza e Lodi - crescono grazie alle nostre imprese e alle loro collaboratrici e ai loro collaboratori".

Gli elenchi completi dei premiati sono disponibili al link: <https://www.milomb.camcom.it/premio-impresa-e-lavoro>



Carlo Sangalli, presidente della Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi

Premio "Impresa e Valore" - Premiate imprese che coniugano valore economico e cura alla comunità e al contesto territoriale nelle quali operano. A ciascuno dei vincitori è stata consegnata sul palco della Scala un'opera originale, realizzata dall'artista e designer Augustina Bottoni.

I sei vincitori del premio speciale dedicato a "Impresa e Valore" sono:

*Campo d'Oro srl (Milano),
Cerved Group SpA (San Donato Milanese, Milano),
Coop Lombardia società cooperativa (Milano),
Nicoletta Fasani (Milano),
Taebioenergy srl (Paderno Dugnano, Milano),
Urban Bike Messengers srl (Milano).*

no. Al termine delle premiazioni si è svolto il concerto lirico-sinfonico dei Solisti dell'Accademia di perfezionamento per cantanti lirici del Teatro alla Scala e dell'Orchestra dell'Accademia Teatro alla Scala.

Con Photofestival e AIF (Associazione Italiana Foto & Digital Imaging)

Nella Veranda Liberty di Palazzo Castiglioni, Confcommercio Milano, (in occasione del recente Photofestival – vedi anche *Unioneinforma* di settembre a pag. 23 n.d.r.) la mostra fotografica “La Storia continua. Generazioni a confronto nelle imprese storiche” con le fotografie di Angelo Anzalone e Raoul Iacometti. L’iniziativa è stata promossa dal Club Imprese Storiche di Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza insieme ad AIF (Associazione Italiana Foto & Digital Imaging) e Photofestival. La mostra - la prima realizzata dal Club Imprese Storiche di Confcommercio MiLoMB – ha visto esposti i ritratti fotografici degli imprenditori negli ambienti in cui lavorano da tutta la vita, in una ricerca iconografica su realtà familiari, orgogliose del proprio percorso con, fianco a fianco, imprenditori con decenni di esperienza e i loro eredi.



Inaugurazione della mostra: da sinistra Alfredo Zini, presidente del Club Imprese Storiche di Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza; il fotografo Raoul Iacometti; il curatore Roberto Mutti (direttore artistico Photofestival); il fotografo Angelo Anzalone

Foto di Federico Giusti

Generazioni a confronto: con il Club Imprese storiche la mostra fotografica in Confcommercio Milano

I protagonisti delle fotografie



Fiorin Cicli
Negozio di biciclette
Seveso (MB)
Anno di costituzione: 1980
Instagram: [fioringuidocicli](#)

Al Piatto d'Oro
Ristorante
Inveruno (MI)
Anno di costituzione: 1967
Instagram: [il_piatto_doro_](#)



Aelle Arredare
Falegnameria e Arredamento
Tavazzano con Villavesco (LO)
Anno di costituzione: 1950
Instagram: [aellearredare](#)



Antica Macelleria Turba
Macelleria
Melzo (MI)
Anno di Costituzione: 1989
Instagram: [antica_macelleria_turba](#)

Demaldé
Negozio di bijoux vintage e contemporanei
Milano
Anno di costituzione: 1943
Instagram: [demaldemilano](#)

Sangalli dal 1900

Oreficeria
Milano
Anno di costituzione: 1900
Instagram: [sangallidal1900](#)



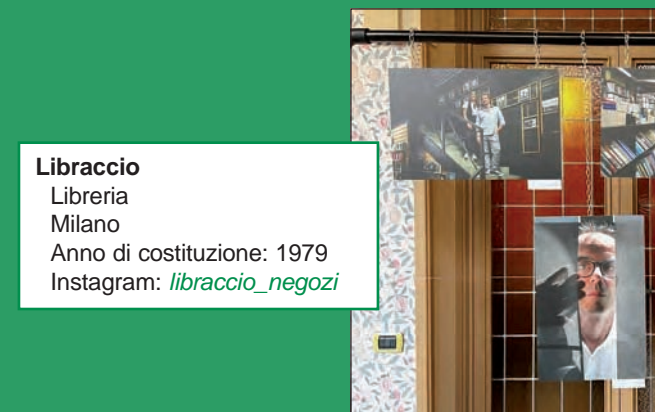
Colombo Tende

Fabbricazione e vendita tende
Cornate D'Adda (MB)
Anno di costituzione: 1900
Instagram: [colombo_tende](#)



Ferramenta Spinardi

Negoziò di ferramenta
Milano
Anno di costituzione: 1907
Instagram: [spinardiferramenta](#)



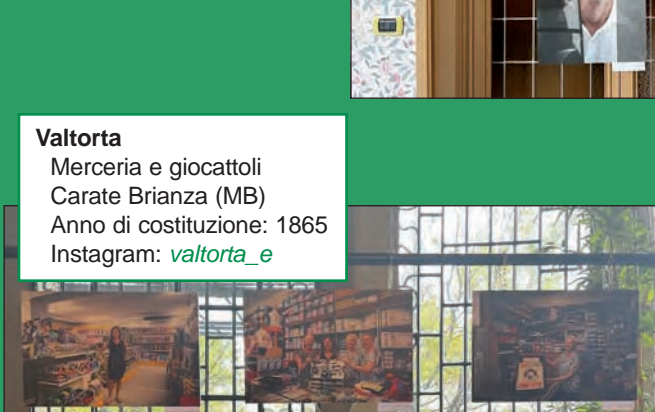
Asnagli Tessuti

Negoziò di tessuti
Milano
Anno di costituzione: 1939
Instagram: [asnaghitessuti](#)



Libraccio

Libreria
Milano
Anno di costituzione: 1979
Instagram: [libraccio_negozi](#)



Legnani Arredamenti

Arredamenti
Cassano D'Adda (MI)
Anno di costituzione: 1951
Instagram: [legnani_arredamenti](#)



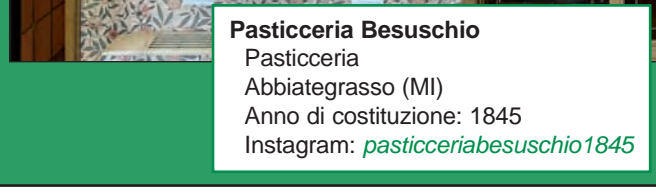
Valtorta

Merceria e giocattoli
Carate Brianza (MB)
Anno di costituzione: 1865
Instagram: [valtorta_e](#)



Calzature Gallon

Negoziò di calzature
Milano
Anno di costituzione: 1955
Instagram: [calzature_gallon](#)



Pellegrini dal 1949

Macelleria
Milano
Anno di costituzione: 1949
Instagram: [macelleriapellegrini](#)



Pasticceria Besuschio

Pasticceria
Abbiategrosso (MI)
Anno di costituzione: 1845
Instagram: [pasticceriabesuschio1845](#)



Consegna
dei diplomi
e presentazione
del nuovo corso



Milano, al Capac di via Amoretti l'eccellenza della professione di tecnico riparatore di auto e moto d'epoca

di "Tecnico riparatore veicoli a motore - auto e moto d'epoca". All'iniziativa presenti, fra gli altri, il presidente del Capac

A Milano, al Capac Politecnico del Commercio e del Turismo, nella sede di via Amoretti a Quarto Oggiaro, consegna dei diplomi dell'anno formativo 2022/2023 e presentazione degli allievi del nuovo corso 2023/2024



Simonpaolo Buongiardino, il presidente di ASI (Automotoclub Storico Italiano) Alberto Scuro, il presidente del Registro Italiano Porsche 356 Matteo Rocco Pastore e il presidente CMAE (Club Milanese Automotoveicoli d'Epoca) Marco Leva. Presentato un modello di restauro Porsche 911 (da Angelo Piva e Massimo Hugnot). L'obiettivo del corso – spiega Mario Ughetto, responsabile del Capac di via Amoretti – è formare una



(Foto di Federico Giusti)



nuova generazione di appassionati ed esperti del restauro e della manutenzione dei veicoli storici.

Il corso di tecnico meccatronico restauratore e manutentore di auto e moto storiche è appena partito (a settembre). La prima edizione risale al 2017/2018. Dura tutto l'anno, prevede teoria (materie di base e professionali) e stage in azienda. Alcuni allievi possono anche essere già assunti come apprendisti dalle aziende continuando intanto il loro percorso formativo.

I giovani che vengono formati hanno un'età fra i 17 e i 22 anni. La percentuale di occupazione è elevata: il 66% più un 16% che prosegue la propria specializzazione formativa.



CONFCOMMERCIO

IMPRESE PER L'ITALIA

MILANO · LODI · MONZA E BRIANZA

Un supporto continuo per **consulenza finanziaria e bandi**

Scopri come
Confcommercio Milano
può **aiutare** la tua **azienda**
ad ottenere **finanziamenti**
e partecipare ai bandi

Se sei alla **ricerca** di **finanziamenti**
per la tua azienda e vuoi restare
aggiornato sui **bandi** messi a disposizione
dagli **Enti** e dalle **Istituzioni locali, regionali, nazionali**
ed **europee**, Confcommercio Milano è qui per te.

Grazie alla nostra **consulenza personalizzata**, saremo in
grado di segnalarti le **opportunità** più interessanti per il tuo
settore e di assisterti nella **preparazione** della
documentazione necessaria per accedere ai bandi.

Inoltre, ti offriamo **consulenza creditizia e finanziaria** per
aiutarti ad accedere a credito a **tassi agevolati** o a sfruttare
vantaggiose **convenzioni bancarie**.



Prenota una consulenza.

Con noi avrai sempre una fonte
di informazioni chiare e
aggiornate, e un **supporto**
concreto per lo **sviluppo** dei
tuoi **progetti** di **investimento**.



“I potesi di raddoppio a Milano dell'imposta di soggiorno? No grazie. Così si rischia di affossare anche il turismo in città” lo ha affermato

Maurizio Naro, presidente di Federalberghi Milano, dopo la richiesta del Comune, emersa fra le notizie divulgate in occasione del recente incontro fra il sindaco di Milano Giuseppe Sala con il ministro delle Infrastrutture Matteo Salvini, di portare l'imposta a 10 euro dai 5 euro attuali (equiparandola a Roma), ma anche di poter usare gli introiti dell'imposta di soggiorno non soltanto in ambito turistico.

Naro ha ribadito ciò che era stato poco tempo prima detto in un incontro con l'assessore al Turismo di Palazzo Marino

Martina Riva: “La possibilità di un lieve aumento dell'imposta di soggiorno potrebbe anche essere vista non negativamente dalla categoria, ma è importante che buona parte del gettito sia destinato alla promozione della città, alla sicurezza e quindi alla valorizzazione del turismo a Milano”. Naro ha inoltre ricordato come, sempre in occasione dell'incontro con l'assessore comunale al Turismo, si fosse suggerito “che l'eventuale nuovo gettito venisse in parte destinato anche a combattere l'abusivismo nel settore degli appartamenti turistici”.

“Bisogna poi ricordare – ha proseguito Naro - che l'imposta di soggiorno, specie per aziende che applicano tariffe non alte, può incidere notevolmente

Raddoppio a Milano dell'imposta di soggiorno? Albergatori: no grazie

sulla spesa del singolo, di una coppia o di una famiglia per ciascuna pernottamento. Stiamo attenti a non danneggiare così le fasce medio



Maurizio Naro, presidente Federalberghi Milano

IMPOSTA DI SOGGIORNO: IL COMUNE DI MILANO ADEGUA LE TARIFFE (AL DI SOTTO DEI 5 EURO) CON DECORRENZA GENNAIO 2024 - La Giunta comunale milanese ha intanto approvato la variazione delle tariffe dell'imposta di soggiorno in vigore a Milano dal 2012. Da gennaio 2024, ogni turista che soggiornerà in alberghi a una, due e tre stelle della città, in residence a due, tre e quattro stelle, in ostelli per la gioventù, case per ferie, campeggi e villaggi turistici verserà per notte 50 centesimi in più rispetto alle attuali tariffe. Per gli ospiti di case per vacanze e affitti brevi, bed and breakfast, locande, foresterie lombarde e affittacamere l'incremento è di 1,5 euro per notte. Per i clienti degli hotel da quattro stelle in su, la tariffa resta ferma agli attuali 5 euro, l'importo massimo consentito dalla norma nazionale.

basse. Renderebbe meno competitivo anche il sistema congressuale milanese”.

“L'eventuale aumento dell'imposta di soggiorno a Milano potrebbe innescare una corsa all'emulazione anche nelle altre città lombarde con effetti negativi per il turismo” ha

aggiunto Fabio Primerano, presidente di Federalberghi Lombardia.



Simonpaolo Buongiorno, presidente Assomobilità

L'intervento del presidente Simonpaolo Buongiorno

Assomobilità: a “senso unico” la Task Force del Comune per la sicurezza stradale. Nessun rappresentante della mobilità di servizio

la città” lo ha rilevato Simonpaolo Buongiorno, presidente di Assomobilità (e vicepresidente Concommercio Milano). “Fra

composizione della Task Force per la sicurezza stradale e la mobilità attiva costituita dal Comune di Milano non ci sia un esperto che rappresenti l'utenza degli autoveicoli con particolare riguardo alla mobilità di servizio, così importante per

“Lascia un po' stupiti che nella com-

posti, infatti, della Task Force per la sicurezza stradale – ha proseguito Buongiorno – leggiamo che vi è quello, nell'individuazione degli interventi per diminuire la pericolosità delle strade, di rafforzare il rapporto tra la città e tutti gli utenti della strada. Ma nella Task Force, assieme a docenti su sicurezza e territorio ed esperti di urbanistica e architettura, è rappresentato solo il mondo della bicicletta. Una Task Force, quindi, a ‘senso unico’”.

Si è svolta quest'anno all'Allianz MICO la fiera dei servizi per l'export organizzata dall'Associazione italiana commercio estero con Trade Events

Foto Go International di Federico Giusti (una foto di Mattia Dognini)



Riccardo Garosci, presidente di Aice

Alla recente Go International - la fiera dei servizi per l'export organizzata da Aice (Associazione italiana commercio estero) con Trade Events e svoltasi a Milano all'Allianz MICO le imprese hanno potuto incontrare oltre 110 espositori (da istituzioni pubbliche come ICE, Simest, Agenzia delle Dogane, a player del digital export come Alibaba.com, piattaforma mondiale del B2B; ad aziende della logistica, studi legali, istituti finanziari, società di marketing internazionale, temporary export manager) e partecipare a più di 50 workshop tematici.

E' stato possibile per le aziende cogliere anche le opportunità in campo di export digitale grazie all'accordo siglato da



Aice a Go International ha riunito tutto il mondo dell'export



Riccardo Garosci, presidente Aice (e vicepresidente Confcommercio):
"Go International risposta concreta per un nuovo modello di internazionalizzazione del Sistema Italia"

zione) Riccardo Garosci - è la risposta concreta per un nuovo modello di internazionalizzazione del Sistema Italia": una piattaforma a disposizione delle imprese per accedere ad un'ampia gamma di servizi.

Go International è stata appunto aperta dal convegno intitolato "Un nuovo modello per l'internazionalizzazione del Sistema Italia"

dove, con il presidente Aice Riccardo Garosci, sono intervenuti Carlo Sangalli, presidente di Confcommercio; i parla-



Sangalli: il valore di Go International

“Go International – ha detto il presidente di Confcommercio Carlo Sangalli nel suo intervento in occasione dell’evento di apertura di Go International - raggiunge certamente un obiettivo: aiutare gli operatori e gli stakeholder a lavorare insieme. Un passaggio del tutto fondamentale per il nostro Paese. Diventa così evidente tutto il valore di un’associazione, di un sistema che aiuta a generare il volume e l’ampiezza di mercato che le singole piccole e medie imprese da sole faticano a stabilizzare. Lavorare insieme si può e si deve. E aiuta anche tante giovani imprese ad intraprendere questa strada con più sicurezza”.

mentari europei Carlo Fidanza e, in videomessaggio, Paolo De Castro; Stefania Trenti, Direzione Studi di Intesa Sanpaolo; Mario Boselli, presidente di ICCF – Italy China Council Foundation; Maria Preiti, direttore territoriale Lombardia di Agenzia delle Dogane e dei Monopoli; Giovanni Da Pozzo, presidente di Promos Italia e Giovanni Castino di Alibaba.com. Il dibattito è stato moderato dal professor Carlo Secchi, vicepresidente ISPI e già rettore dell’Università Bocconi.

Messaggio video anche del ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso.

Go International è stata l’occasione per fare il punto sulle strategie di promozione del Made in Italy. “Ci attendiamo una politica più chiara da parte del Governo in tema di sostegno all’internazionalizzazione del sistema economico italiano, un terzo del Pil nazionale, con oltre 620 miliardi di euro di esportazioni” ha dichiarato Garosci. Per il presidente di Aice il Sistema Paese necessita di risposte chiare in un momento in cui si sommano diversi segnali di preoccupazione sull’andamento delle nostre esportazioni: la contrazione delle



Apertura di Go International: un momento dell’intervento del presidente di Confcommercio Carlo Sangalli

vendite verso i mercati tradizionali e più ricchi, come la Germania; le difficoltà incontrate nell’incrementare i flussi di export verso l’enorme e



Le aziende hanno potuto incontrare oltre 110 espositori e partecipare a più di 50 workshop tematici. Opportunità nell’export digitale: l’accordo Aice con Alibaba.com



in parte inesperto grande mercato che è la Cina; il calo della percentuale dell’export italiano sull’export mondiale registrato nel 2022.; lo stallo nella crescita del numero delle aziende italiane esportatrici, soprattutto le pmi. “Sono tutti elementi – ha concluso Garosci - che devono portare ad un’attenta riflessione e a favorire ancora di più il dialogo tra istituzioni e rappresentanze di imprese per individuare soluzioni basate sui principi di collaborazione, sostenibilità e sussidiarietà”.



Ad Host il Villaggio del Caffè con Altoga Competizioni e premiati

Pieno successo per il Villaggio del Caffè organizzato da Altoga, l'Associazione nazionale dei torrefattori, con la collaborazione di numerosi partner, alla 43esima edizione di HostMilano a FieraMilano Rho. Nel corso dei cinque giorni della manifestazione, nello spazio eventi di 300 metri quadrati, si sono alternati workshop, degustazioni e competizioni internazionali.



VIII Gran Premio della caffetteria italiana

Quindici professionisti hanno presentato le loro opere di caffetteria di fronte a cinque giudici esperti di caffè, cappuccino e mixology per ottenere il titolo di miglior Maestro della caffetteria italiana 2023. Il podio della

competizione: 1° classificato Gianluca Tofani (Riccione), 2° classificato Luciana Matera (Pordenone), 3° classificato Matteo Ginelli (Lesmo) .



Il Campionato nazionale e mondiale di Latte Art Grading 2023

Il campionato nazionale del circuito Latte Art Grading System ha visto 14 latte-artisti italiani sfidarsi sui pattern del disciplinare LAGS per aggiudicarsi la vittoria e passare così al campionato mondiale del giorno dopo. I competitor, vincitori delle quattro tappe di selezione nazionale, si sono sfidati sui livelli verde, rosso nero e oro. Solo quattro di loro si sono aggiudicati la vittoria, uno per ciascun livello in gara: Giuseppe D'Arco per il livello verde, Salvatore Riunno sul livello rosso, Carmela Maresca sul livello nero e Michele Zhonghua Hu sul livello oro.





La Quinta Edizione di "Moka Challenge"

Dieci concorrenti provenienti da diverse regioni italiane hanno affrontato la sfida per realizzare tre tazze di caffè moka. 1° classificato Denis Ferrari, 2° classificato Diletta Sisti, 3° classificato Alfonso Pepe.

Interviste e riconoscimenti

Il salotto del Villaggio del Caffè ha accolto un nutrito gruppo di esperti del settore, intervistati dal maestro Andrea Villa. Ogni giornata si è conclusa con le cerimonie di premiazione durante le quali non solo sono stati consegnati trofei per le competizioni, ma anche riconoscimenti e sorprese a tutti i partecipanti.

Coffee Addition 2023

Evento formativo itinerante presentato per la terza volta da Gianni Cocco con il suo team, in collaborazione con Aicaf. Circa 30 cluster formativi si sono susseguiti nei vari stand delle aziende partecipanti. Tra i contenuti proposti, il "Cappuccino d'Oro", l'arte della "Coffee Mixology", ed i segreti del "Servizio in Caffetteria".

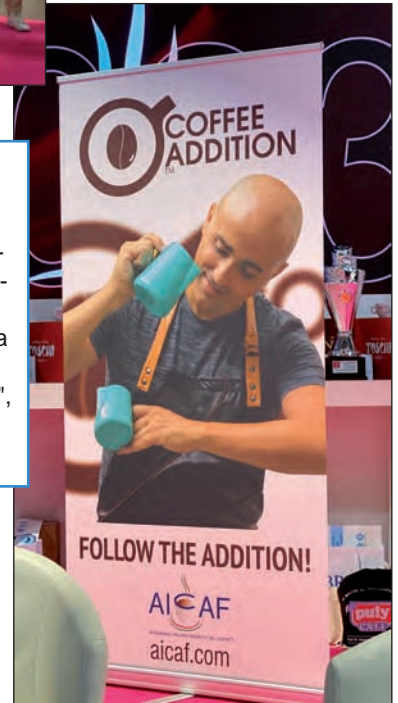


Foto da Altoga (una foto di Federico Giusti)

I quattro campioni nazionali, insieme ai campioni nazionali di altri otto Paesi - Slovenia, Porto Rico, Cile, Perù, Spagna, Colombia, Vietnam e Thailandia - hanno disputato il Campionato Mondiale del sistema Latte Art Grading System, THE WLAGS BATTLE 2023.

I giudici internazionali del circuito Latte Art Grading System - Simone Cattani, Nicola Manzo, Francesco Masala, Abdelaziz Qaissouni, Maurizio Boi, Ignazio Trovato, Aleš Gorenc, Renata Kocevar, Toni Matas e Abdulmohsen Abdulaziz Aljaser (provenienti da Italia, Marocco, Svizzera, Perù, Slovenia e Kuwait) - hanno decretato i campioni mondiali della quarta edizione della competizione: sul livello verde il campione mondiale attualmente in carica è Matias Felipe Faundez Faundz dal Cile; per il livello rosso si è classificata l'Italia con Salvatore Riunno; sul livello nero il vincitore è Jorge Figueroa da Porto Rico; sul livello oro il campione è l'italiano Michele Zhonghua Hu, che ha confermato la vittoria nazionale italiana portandosi a casa anche quella mondiale.



I partner del Villaggio del Caffè

Anfim - Hemro; Asachimici Pulycaff; Brema; Brita; Caffè Agust; Carpino; Cbe Elettrodomestici; Centrale Latte Di Brescia; Clean Express Technology; Delifrance Italia; Di-Verso Caffè; Easynat Srl; Eureka - Conti Valerio Srl; Ice For - Ph Cons. Agency Srl; Ipa Porcellane; Ipromo; Losa Café; Metallurgica Motta Srl; Milani Spa; Mokito Spa; Musetti; Ora Si; Ottolina Spa; Pablo Caffè; Pedrini; Rancilio Group Spa; Torrefazione Varanini; Toschi Vignola; Trabo Srl.

Il cordoglio del presidente Carlo Sangalli e di Confcommercio Milano Lodi, Monza e Brianza con l'Associazione territoriale di Vimercate

Il ricordo di Giacomo De Palo che ha segnato un'epoca del commercio vimercatese



Ho rafforzato la conoscenza con Giacomo quando, da consigliere, è diventato presidente dell'Associazione di Vimercate e poi è entrato nel Consiglio di Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza. Lo ricordo come un amico vero e leale, un collaboratore prezioso e un dirigente sindacale con una visione politica che aveva ereditato dalla sua passione. Se è vero, come è certamente vero, che Giacomo ha dato molto alla sua comunità, io ho il dovere di dire che Giacomo ha dato tantissimo alla nostra Organizzazione. E quindi, ancora adesso, sento il dovere di dirgli grazie per tutto quello che ha fatto. Giacomo, ci mancherai molto, ma io sento di averti sempre vicino.

Carlo Sangalli

Titolare del negozio di abbigliamento «Passoni» di piazza Castellana, ex consigliere comunale

La città piange Giacomo De Palo, storica guida dei commercianti

VIMERCATE (1/2) Ha augurato l'arrivo presso parte ai funerali officianti in Santuario «Gianrico» filo liberale, em stato consigliere comunale e assessore tra gli an-

imprenditoriale a De Palo è stato anche assegnato, nel 2009,

Cordoglio del presidente Carlo Sangalli (che ha telefonato al figlio Alberto per esprimere le condoglianze e la vicinanza alla famiglia: con il figlio, la nuora Anna) e di Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza con l'Associazione territoriale Confcommercio di Vimercate e il suo presidente Alessandro Barbone, per la scomparsa di Giacomo De Palo, storica figura del commercio brianzolo e presidente della Confcommercio territoriale di Vimercate dal 1989 al 2013. De Palo è stato consigliere di Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza dal 1991 al 2008 ed ha inoltre ricoperto la carica di vicepresidente di Ente Mutuo. Nel 2015, come riconoscimento per la lunga attività svolta, Giacomo De Palo è stato nominato presidente onorario della Confcommercio di Vimercate e le foto di questa pagina testimoniano il momento conviviale al quale ha preso parte il presidente Sangalli. Giacomo De Palo, come ha scritto il Giornale di Vimercate, ha segnato un'epoca del commercio locale. Per 60 anni ha lavorato nella boutique di abbigliamento "Passoni" di piazza Castellana raccogliendo l'eredità della madre Virginia che, a sua volta, aveva proseguito l'attività del nonno Dionigi incominciata nel 1870. De Palo è letteralmente cresciuto nel negozio del quale ha assunto la gestione con l'aiuto della moglie, Jole Ronchi (fino alla chiusura, nel 2019). In tanti anni di storia



un riconoscimento da parte del Comune di Vimercate. Giacomo De Palo ha inoltre svolto attività politica locale: di estrazione liberale è stato a Vimercate consigliere comunale e assessore (tra gli anni

Settanta e la metà degli anni Ottanta). Quando arrivai a Vimercate con la mia nuova attività commerciale, ha ricordato al Giornale di Vimercate Alessandro Barbone "i primi che si presentarono in negozio furono proprio Giacomo e la moglie Jole... Devo tanto a lui. Lo ricordo come un esempio, un galantuomo".



Presentata l'iniziativa che vede la collaborazione tra ATS Brianza e Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza con le Associazioni territoriali dell'Alta Brianza, di Monza e Circondario, di Seveso e Vimercate

Presentazione in Confcommercio Monza di "Pastosano"idiano": foto di Federico Giusti

Monza Brianza: la rete di bar e ristoranti per "Pastosano"idiano"

Parte (nel momento in cui si scrive) con una quarantina di ristoranti e bar l'iniziativa, presentata ai media nella sede di Confcommercio Monza, "Pastosano"idiano", frutto della collaborazione tra ATS Brianza e Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza con le Associazioni territoriali dell'Alta Brianza, di Monza e Circondario, di Seveso e Vimercate (vedi anche *Unioneinforma* di luglio agosto a pagina 30 n.d.r.).

Hanno partecipato alla presentazione in Confcommercio Monza il direttore sanitario di ATS Brianza Aldo Bellini con Claudia Chiarino (che ha illustrato il progetto); il segretario generale di Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza Marco Barbieri; i presidenti delle Associazioni territoriali Confcommercio di Monza Domenico Riga, di Seveso Raffaele Romanò, di Vimercate Alessandro Barbone, gli chef ristoratori testimonial Giancarlo Morelli e Matteo Scibilia. Obiettivo di "Pastosano"idiano": promuovere stili di vita corretti e venire incontro alle crescenti aspettative di clienti sempre più attenti al consumo di pasti salutari anche fuori casa, durante la pausa pranzo. I piatti riconosciuti come "sani" da ATS Brianza - si prende in considerazione l'utilizzo di materie prime fresche, di preparazioni con alimenti di stagione di prodotti locali e della dieta mediterranea - sono inseriti all'interno del menu degli esercizi resi identificabili



con il logo "Pastosano"idiano". I nominativi dei locali della provincia di Monza e Brianza aderenti alla rete saranno, inoltre, facilmente individuabili attraverso una mappa con geolocalizzazione.



Per aderire a "Pastosano"idiano", gli esercizi di ristorazione associati possono contattare la propria Associazione territoriale della

Brianza di riferimento:

Associazione territoriale Confcommercio Alta Brianza

tel. 0362624541 - m.altabrianza@unione.milano.it

Associazione territoriale Confcommercio di Monza e Circondario

tel. 039360771 - m.monza@unione.milano.it

Associazione territoriale Confcommercio di Seveso

tel. 0362501619 - m.seveso@unione.milano.it

Associazione territoriale Confcommercio di Vimercate

tel. 039667101 - m.vimercate@unione.milano.it

Mostra Concorso Vetrine 2023 di Abbiategrasso: i premiati

Ad Agata Blu (Passaggio Centrale) è stato assegnato il primo premio assoluto della Mostra Concorso Vetrine 2023 di Abbiategrasso promossa dall'Associazione territoriale Confcommercio abbatense. Primo premio nel settore alimentare a Gastronomia Fasani (Passaggio Centrale), secondo premio a Elite Carni (piazza Marconi) e terzo premio a Forno e Sapori (corso San Pietro). Primo premio nel non alimentare a Lalu By Diadema (piazza Cinque Giornate), secondo premio a Vi.Pa Illuminazioni (Galleria Mirabello), terzo premio ad Al Dieci (piazza Golgi). Menzione speciale a Se Fosse un Fiore (corso Italia) per la "Performance interattiva moschianiana": dalla giuria i complimenti per la ricerca, la cura compositiva e la fantasia nell'in-



Mostra Concorso Vetrine 2023 di Abbiategrasso. Primo premio assoluto: Agata Blu (foto 1); primo premio alimentare: Gastronomia Fasani (foto 2); primo premio non alimentare: Lalu by Diadema (foto 3)

terpretare le tematiche dello stilista di fama internazionale Franco Moschino, cittadino di Abbiategrasso, di cui ricorre il trentennale della scomparsa nel 2024.

Nel momento in cui si scrive è ancora in corso la votazione per la vetrina più amata dal web.

INZAGO: I RISULTATI DEL CONCORSO VETRINE SUL TEMA "LA MUSICA E"

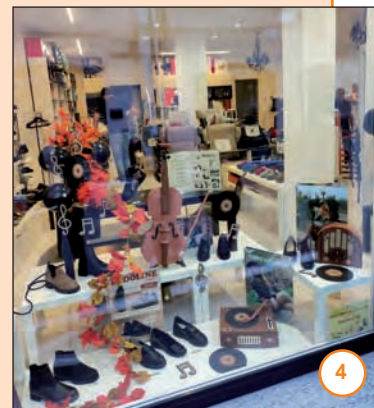
- "Le Conchiglie Pizzeria" (foto 1) ha ricevuto il primo premio dalla Giuria tecnica nel Concorso Vetrine - dal tema "La Musica è" - svoltosi a Inzago e organizzato dall'Associazione territoriale Confcommercio dell'Adda Milanese in occasione della



di Coduto" (foto 4), mentre il premio dell'Amministrazione comunale di Inzago è andato a "Cascina Sant'Alessandro" (foto 5).



Sagra del paese. Secondo classificato "La Margherita di Benaglio Filippo" (foto 2) e al terzo posto "Brusamolino Elettrodomestici" (foto 3). Il premio Pro-Loce è stato assegnato all'"Ortopedia Sanitaria



“Una Vetrina di Voci” a Cassano d’Adda

Nell’ambito della Sagra di Cassano D’Adda, si è svolta la seconda edizione del Concorso canoro “Una Vetrina di voci” evento con il quale un’attività commerciale aderente all’iniziativa è stata abbinata tramite sorteggio ad un cantante locale non professionista che si è esibito sul palco in piazza Perrucchetti a Cassano di fronte ad una Giuria tecnica.

Per questa seconda edizione, con la bella cornice della piazza del Castello di Cassano d’Adda e la partecipazione di cantanti locali, la presenza di pubblico è stata numerosa e partecipata

(di più rispetto allo scorso anno).

Hanno preso parte a “Una Vetrina di Voci” 2023 11 cantanti abbinati ad altrettante attività commerciali locali: nel box i premiati.

Visto il successo della manifestazione, si registrano già adesioni di cantanti per la prossima edizione. L’evento - organizzato dall’Associazione territoriale Conf-



- ▶ 1° classificata Eleonora Sirtoli, abbinata a PAUSA CAFFE’, con la canzone *Luce*.
- ▶ 2° classificata Sofia Sansone, abbinata alla PELLICCERIA JOSE FUR, con la canzone *Gli uomini non cambiano*.
- ▶ 3° classificato Francesco Berardi, abbinato a LE SCHISCETTE DELLA SIMO, con la canzone *Allora sorrido*.

“Una Vetrina di Voci”: foto della premiazione con Giuseppe Legnani, presidente dell’Associazione territoriale Confcommercio dell’Adda Milanese vicino alla prima classificata Eleonora Sirtoli (abbinata a PAUSA CAFFE’)

commercio dell’Adda Milanese e dall’Amministrazione comunale di Cassano – è stato coordinato e presentato da Sergio Manzoni della Pubblilust..

Trezzo sull’Adda: i premiati del Concorso Vetrine

A Trezzo sull’Adda 44° edizione del Concorso Vetrine in occasione della Sagra Patronale. La manifestazione, anche quest’anno, ha riscosso un ampio successo con la partecipazione di 28 attività commerciali. La Giuria tecnica ha riscontrato un “elevato grado di tecnica e professionalità espositiva”.

Forte partecipazione, inoltre, nella votazione popolare con la raccolta di più di 1.600 schede.

Sicuramente la manifestazione – ha rilevato l’Associazione territoriale Conf-



commercio dell’Adda Milanese - è riuscita nell’intento di dare visibilità e risalto alle attività partecipanti.



Arte del Regalo 1° classificato della Giuria tecnica (foto 1 e 2)

L’allestimento della vetrina è stato effettuato anche grazie alla collaborazione con un’artista locale, Giulia Riva (pittrice e tatuatrice) che ha messo a disposizione una sua opera da inserire nella vetrina creando un ideale connubio con i prodotti esposti. A giudizio della Giuria l’abbinamento è stato molto ben curato e di ottimo impatto visivo.

2° classificato Giuria tecnica: Nexo Chocolate

3° classificato Giuria tecnica: Rosy Fiori

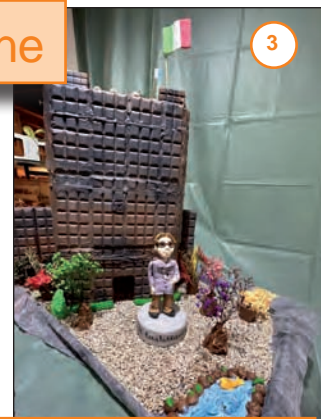
Nexo Chocolate 1° classificato votazione popolare (foto 3 e 4)

2° classificato votazione popolare: Bubble Dog Toelettatura

3° classificato votazione popolare: Il Girotondo

Premio Comune di Trezzo: Erboristeria Cascina Albarito

Premio Pro-Loco: Acustica Europea





Alla Parrocchia San Francesco d'Assisi al Fopponino con i rappresentanti di Confcommercio Milano Lodi, Monza e Brianza e delle associazioni aderenti (doni dai panificatori e dai dettaglianti ortofrutticoli)

patrono d'Italia e "patrono" degli operatori del terziario è stata officiata, quest'anno, da monsignor Umberto Bordoni con la partecipazione dei rappresentanti di Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza (fra di essi il vicepresidente Riccardo Garosci; il segretario generale Marco Barbieri; Adalberto Corsi, coordinatore della Consulta del presidente Carlo Sangalli) con le

Milano, la messa per la ricorrenza di San Francesco



A Milano, Parrocchia San Francesco d'Assisi al Fopponino (in via Paolo Giovio) tradizionale appuntamento con la Festa di San Francesco. La messa per il

associazioni aderenti e l'offerta del pane e della frutta dai panificatori milanesi (con il vicepresidente dell'Associazione Pasquale Di Liddo, il consigliere Cristina Luini e il presidente dei Probiviri Giovanni Tarantola) e dai dettaglianti ortofrutticoli (con il presidente dell'Associazione Gianfranco Gentile, il vicepresidente Vincenzo Di Buduo e i consiglieri Teodosio Galantino e Mauro Todisco).

NEL GIARDINO DI PALAZZO CASTIGLIONI (CONFCOMMERCIO MILANO) IL "MAGICO" DRINK DELLA MILANO BEAUTY WEEK - Atmosfera "magica" nel giardino di Palazzo Castiglioni, la sede di Confcommercio Milano in corso Venezia, per Milano Beauty Drink, con i colori per l'aperitivo della seconda edizione della Milano Beauty Week (la manifestazione dedicata alla cultura della bellezza e del benessere). Aperitivo con i prodotti di Amara, Pasticceria Primavera, Santa Margherita, Vanini Cioccolato e Voda Nature. Allestimento con gli arredi Kartell e le illuminazioni di Zignago Vetro.



informa
Unione

Mensile di informazione di CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA MILANO, LODI, MONZA E BRIANZA

www.confcommerciomilano.it

DIRETTORE RESPONSABILE
Marco Barbieri

EDITORE
PROMO.TER Unione
Sede e amministrazione:
corso Venezia 47/49 - 20121 Milano

REDAZIONE
Federico Sozzani
corso Venezia 47/49 - 20121 Milano

FOTOCOMPOSIZIONE e STAMPA
GRAPHITI SRL - INDUSTRIA GRAFICA
via Newton 12 - Pero (Milano)

PER LA PUBBLICITÀ:
marketing@unione.milano.it
Tel. 02 7750 372

AUTORIZZAZIONE TRIBUNALE
di Milano - n. 190
del 23 marzo 1996

LA SETTIMANA restart



Il podcast che
racconta storie di
impresa,
di innovazione,
di idee e di progetti
dal futuro

INQUADRA E ASCOLTA



ASCOLTA SU



CONFCOMMERCIO MILANO TI PROPONE GESTIONE DI PAGHE E CONTRIBUTI CON LO SCONTO DEL 20%



Confcommercio Milano con Promo.Ter Unione
ti offre un servizio di amministrazione del personale garantendoti:

- Predisposizione ed **elaborazione dei dati delle retribuzioni** e dei relativi oneri sociali
 - Tramite la Direzione Sindacale di Confcommercio Milano, **assistenza nella gestione dei rapporti di lavoro**, nelle assunzioni e/o licenziamenti
- Assistenza nei rapporti con gli Enti – INPS, INAIL, Agenzia delle Entrate, ITL e Centri per l'Impiego
 - Gestione ed assistenza in caso di richiesta ammortizzatori sociali.

**In più per i nuovi soci o per chi non ha mai utilizzato questo servizio,
è riservato uno sconto del 20% sul cedolino.**

Scegli il percorso giusto, vai su: metromappa.confcommerciomilano.it

Istituzionale e Lobby

Consulenza e Gestione

Capitale Umano e Formazione

Finanziamenti e Contributi

Start Up e Innovazione

Contattaci nel modo che preferisci.

marketing@unione.milano.it
Tel 02.7750362
Corso Venezia 47, 20121 Milano


CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA
MILANO · LODI · MONZA E BRIANZA

www.confcommerciomilano.it
metromappa.confcommerciomilano.it
Linkedin: Confcommercio Milano
Facebook: Confcommercio Per Te